

**COMUNE DI PONZANO ROMANO (Provincia di ROMA)**

VIA ARMANDO CASALINI,7 - c.a.p. 000060

Tel.0765/338175 Fax 0765/338013 e-mail: [comune.ponzanoromano@pcert.it](mailto:comune.ponzanoromano@pcert.it)

p.i. -0112881006

[www.comune.ponzanoromano.rm.it](http://www.comune.ponzanoromano.rm.it) -**Servizio Tecnico Manutentivo****DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

N.	Data	Oggetto: D.G.R. Lazio n° 42 del 10.02.2015 "Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica"
118-3 N.G. 180	27/09/16	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinazione Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative n°G01299 del 13.02.2015 "Procedure Attuative" <b>Finanziamento Reg. Lazio: €.</b> 50.665,00 Es. Fin. 2015-2016-2017</li> <li>- <b>INTERVENTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL LOCALE CORPO CALAIA, PENSILINA E CORNICIONI SCUOLA PRIMARIA E MATERNA -C. STORANI.</b></li> <li>- <b>UBICAZIONE:</b> Via G. D'annunzio, 6</li> <li>- <b>IMPORTO PROGETTO: €.</b> 50.665,00</li> <li>- <b>CIG: Z2316CFA61</b> Lavori</li> <li>- <b>CIG: Z1B1695F90</b> Incarico Professionale</li>   <li>- <b>APPROVAZIONE VERBALE DI AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO LAVORI DITTA 3 D NET SRL P.I.06497411006 VIA DELLE LUCARIE 28/E 00138 ROMA AI SENSI ART. 32 D.LGS 50/16 -codice cig_ Z2316CFA61</b></li> </ul>

**Il Responsabile del Servizio**

**VISTO** il Decreto del Sindaco in data 14.1.2016 Prot. n° 44, con il quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità della gestione del Servizio Tecnico Manutentivo con il potere di assumere gli atti di impegno; **VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 20.5.2016\_\_, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: " *Approvazione dell'aggiornamento del documento unico di programmazione e del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (Art.151 del D. Lgs. 267/2000 e Art. 10 D. Lgs. n°118/2011)*"; **RICHIAMATO** l'Art. 107, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

**RICHIAMATO** l'Art. 109, comma 2 del medesimo TUEL, con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi ;

**PREMESSO** che in data 24.02.2015 è stata pubblicata sul B.U.R.L. n°16 la Determinazione della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative n° G01299 del 13.02.2015, con la quale tra l'altro, sono state approvate le procedure di attuazione del "Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica" di cui alla D.G.R. n°42 del 10.02.2015;

**CHE** con la predetta Determinazione regionale, è stato approvato l'allegato A di ripartizione delle risorse finanziarie previste dal Piano nel triennio 2015-2017, pari a €.76.568.361,67, dal quale si evince il contributo da erogare al Comune di Montebuono di complessivi €. 50.665,00 di cui: €. 2.527,00 Esercizio Finanziario 2015 - €. 20.843,00 - Esercizio Finanziario 2016 ed €. 27.295,00 Esercizio Finanziario 2017 ;

**CHE** con la medesima Determinazione Regionale sono stati altresì stabiliti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di contributo, i quali scadevano il 25.03.2015;

**CHE** con la Prot. n° 836 del 24.03.2015, del Sindaco Pro-Tempore , ha inoltrato per p.e.c. su apposito Allegato B, la domanda di contributo con relativi allegati e progetto, per l'importo complessivo di €. 50.665,00 ;

**CHE** in data 27.07.2015 è stato pubblicato sul sito Internet della Regione Lazio l'avviso con il quale veniva resa nota la possibilità, per gli Enti che hanno presentato regolare domanda, di: "*dare avvio a tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per la realizzazione degli interventi programmati nel rispetto delle procedure di attuazione*" previste dalla più volte citata Determinazione regionale n°G 01299 del 13.02.2015;

**CHE** tali suddetti atti tecnico-amministrativi consistono, come chiarito al punto 10 delle direttive regionali, nell'obbligo per l'ente beneficiario di inviare alla direzione regionale competente, prima di avviare le procedure di appalto: *"una copia completa degli elaborati progettuali a base d'asta in formato PDF su supporto digitale, mediante invio di p.e.c."*;

**CHE** Con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo n° 96-3 del 16.10.2015, è stato conferito all'Ing. AMICI GIOVANNI DI FIANO ROMANO, con studio in FIANO ROMANO VIA GIORDANO BRUNO l'incarico per lo svolgimento delle prestazioni professionali seguenti:

- A) Redazione progetto Definitivo Art. 93 comma 4 del D. Lgs. 163/2006;
- B) Redazione progetto Esecutivo Art. 93 comma 5 del D. Lgs. 163/2006;
- C) Ufficio Direzione dei Lavori, Art. 130 c.2 lett. b) del D. Lgv. 163 del 2006, per lo svolgimento dei compiti indicati dagli Art. da 147 a 169 del D.P.R. 207 del 2010;
- D) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, per gli obblighi indicati agli Art. 91 e 92 del D. Lgs. 81 del 2008;

**CHE** in data 10.11.2015, è stato acquisito al Prot. 2731 il progetto Esecutivo, redatto dal predetto Professionista per una spesa complessiva di €. 50.665,00 di cui €. 36.956,42 per lavori da assoggettare a ribasso, COMPRENSIVI DI €. 839,41 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, ;

**CHE** con Deliberazione della G.M. n° 109-3 del 10.11.2015, è stato approvato il progetto esecutivo;

**CHE** con la predetta Deliberazione è stato conferito allo scrivente l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento.

**VISTO** l'attestato di rispondenza alle finalità del finanziamento, rilasciato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative – Area Infrastrutture Sociali con il provvedimento Prot. n° 202068/03/50 del 19.4.2016, acquisito al Prot. comunale n° 813 del 21.4.2016, con il quale è stato imposto per il perfezionamento dell'Obbligazione di spesa verso terzi, il termine perentorio del 15.10.2016 .

**CONSIDERATO** che al fine di rispettare il suddetto termine del 15.10.2016, è necessario avviare e concludere con tempestività le procedure di affidamento dei lavori .

**DATO ATTO** che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal c.2 dell'art.42 del D.Lgs. 50/2016.

**VISTO** l'Art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione del responsabile del servizio a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente , le ragioni che motivando la scelta dello stesso e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della normativa vigente;

**VISTI** i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma.2 il quale stabilisce che:

*"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*

**DATO ATTO** inoltre che, trattandosi di lavori di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

*art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; "*

*art.32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*

**VISTO** l'Art.37 comma 1 del D. Lgs. n°50/2016 il quale dispone: *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a*

150.000 euro, nonche' attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni, servizi e lavori da parte delle amministrazioni pubbliche:

- L'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- L'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- L'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

**VERIFICATO**, che:

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o i servizi in oggetto;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è attivo il bando lavori di manutenzione edili ma al momento non vi sono operatori iscritti.

**RITENUTO** per quanto sopra di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto in via autonoma, attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016,

**VISTO** l'avviso esplorativo pubblico, finalizzato a identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori in oggetto, nel quale sono riportati gli elementi essenziali del contratto che si andrà a stipulare pubblicato in data 11.8.2016 prot. 1648 per 15 giorni sul sito informatico dell'Ente;

Visto il verbale di sorteggio dell'indagine esplorativa prot. 1760 del 3.9.2016 da cui risultano n. 4 ditte sorteggiate e pubblicato sul sito informatico dell'Ente;

VISTA la determinazione a contrarre n. 165 del 8.9.2016;

VISTA la nota prot. 1803 del 8.9.2016 con la quale si invitavano le ditte per l'affidamento dei lavori in parola di cui a verbale allegato;

PRESO atto che la gara indetta per il giorno 27.9.2016 alle ore 9,00 partecipavano n. 2 ditte;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);

**CONSIDERATO**

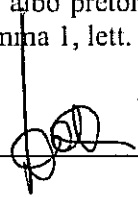
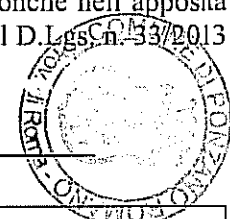
Tutto ciò premesso e considerato,

### **DETERMINA**

1. **In relazione al combinato disposto dell'art. 36 del D. Lgs 50/16 aggiudicare alla ditta 3 D NET SRL P.I.06497411006 VIA DELLE LUCARIE 28/E 00138 ROMA la REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL LOCALE CORPO CALDAIA, PENSILINA E CORNICIONI SCUOLA PRIMARIA E MATERNA –C. STORANI. al prezzo complessivo di € 35.755,83 + Iva;**
2. *Di approvare il verbale di gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi redatto in data 27.9.2016;*

3. Di dare atto che il coordinatore unico ed il responsabile unico del procedimento è il responsabile dell'Ufficio LL.PP. Comunale;
4. Di Imputare la relativa spesa di € 35.755,83 + Iva al 10% e così per complessive € 39.331,410 al cap. 10630 MISSIONI. 008 PROGR. 001 -TIT. 002 e comunque già prevista nel quadro economico dell'opera
5. Di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione trasparente così come previsto dalla normativa;
6. Di approvare l'allegata lettera di stipula commerciale , riguardante i lavori di: DI MESSA IN SICUREZZA DEL LOCALE CORPO CALAIA, PENSILINA E CORNICIONI SCUOLA PRIMARIA E MATERNA -C. STORANI
7. Di dare atto che ai sensi del comma 8 dell'Art. 183 del d. Lgs n° 267/2000 e s.m.i. -TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" introdotto dai commi 707 e seguenti dall'art.1 della Legge n° 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità) .
8. Di demandare a successivo atto l'adozione dei provvedimenti di liquidazione, che verranno adottati dopo il successivo ricevimento di regolari fatture elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
9. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000.
10. Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 29 dl D.Lgs 50/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GEOM. DOTTI ANDREA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA**

Visto il provvedimento che precede se ne attesta la copertura finanziaria e la regolarità contabile.

IL RAGIONIERE ANTINUCCI LAURA



**REGISTRAZIONE CONTABILE**

Della suesata determinazione si attesta, ove prevista, la registrazione contabile al:

CAP PEG \_\_/00 Impegno n° .....

RAG. ANTINUCCI LARA



**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

**COMUNE DI PONZANO ROMANO**  
**(Provincia di ROMA)**

PROCEDURA NEGOZIATA ART. 36 DEL D. LGS 50/16

PROCEDURA NEGOZIATA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL LOCALE CORPO CALDAIA E CORNICIONI SCUOLA PRIMARIA E MATERNA.
------------------------	--

L'anno duemilaSEDICI, il giorno VENTISETTE, del mese di SETTEMBRE alle ore 9,00, in questa sede comunale, si è svolta l'apertura delle buste dell'appalto in oggetto indicato.

**PREMESSO**

- che con provvedimento n.165, in data 8.9.2016, è stata approvata la determinazione a contrattare per addvenire all'affidamento dei lavori in argomento approvando contestualmente il bando di gara;
- che il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori è:  a corpo  a corpo e a misura  a misura;
- che la gara è stata indetta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara;
- che con lettera raccomandata prot. n. 1803 del 8.9.2016 sono state invitate a partecipare alla gara informale in questione - indetta per oggi alle ore 10,00 - le seguenti n. 5 ditte:

N.D.	DITTA	SEDE
	DITTA GIANNICOLA EMILIANO	ROMA
	DITTA ELETTRICA IDEA	PONZANO ROMANO
	3 D NET SRL	ROMA
	NEW SERVICE SRL	PONZANO ROMANO

**CIO' PREMESSO**

Visto che l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici:

- con l'atto di regolazione n. 15, in data 30 marzo 2000 (G.U. 25 maggio 2000, n. 120, S.O.), ha precisato fra l'altro:

*(Procedimento di verifica di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) Il procedimento in esame non ha, invece, luogo nel caso di aggiudicazione a trattativa privata, ancorchè la stessa sia stata preceduta da una gara informale, in quanto in tal caso non si procede a determinazione della media.*

***"Dalle considerazioni svolte segue che nei casi di gara informale che precede gli appalti a trattativa privata non sussistono le condizioni per l'applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale."***

**IL PRESIDENTE**

**PRESO ATTO** che sono pervenute n.2 offerte delle seguenti ditte:

3 D NET SRL	ROMA
-------------	------

NEW SERVICE SRL	PONZANO ROMANO
-----------------	----------------

dispone l'apertura dei plichi ,, esamina la regolarità della documentazione prodotta e la sua conformità alla/e dichiarazione/i presentata/e all'atto dell'offerta.

All'esito di detta operazione, risulta:

- la ditta 3 D NET SRL DI ROMA ha presentato la documentazione pienamente conforme a quanto richiesto e pertanto viene ammessa alla fase successiva della gara;

- la ditta NEW SERVICE DI PONZANO ROMANO ha presentato la documentazione DIFFORME E CARENTE DA QUANTO PREVISTO e pertanto viene esclusa dalla fase successiva della gara;

Vengono complessivamente dichiarate ammesse n. 1 ditte concorrenti, le cui offerte sono state riconosciute complete e regolari; quindi la commissione dispone:

*(nel caso di criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo dei lavori posto a base di gara).*

X l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e con il risultato di cui al prospetto che segue:

Infine il Presidente legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale con il risultato di cui al prospetto che segue:

N. d'ordin	Ditta concorrente	Prezzo complessivo offerto	Ribasso offerto (%)
		EURO	
1	3 D NET SRL DI ROMA		1

In conseguenza di ciò IL PRESIDENTE dà atto che l'offerta più vantaggiosa è stata presentata dalla ditta 3 D NET SRL DI ROMA , che ha offerto il ribasso del ( 1 ) % ) e quindi un importo netto di EURO 35.755,83 COMPRENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA.

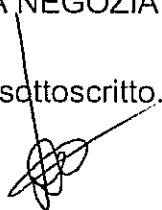
Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 36, del D. Lgs 50/16 negozierà il contratto con l'impresa che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo l'indagine di mercato prevista dalla normativa.

Si dispone la restituzione dei depositi cauzionali a tutte le imprese concorrenti, eccetto all'aggiudicataria, entro 30 giorni.

Si allegano al presente verbale, facendone parte integrante:

1. Tutte le offerte pervenute e prima elencate;
2. Copia dell'invito alla gara di PROCEDURA NEGOZIATA;

Letto, confermato e sottoscritto.



COMUNE DI PONZANO ROMANO

PROVINCIA DI ROMA

Spett.le

(Ditta)

**Oggetto: lettera commerciale, sostitutiva del contratto d'appalto di lavori**

- **Denominati** : LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL LOCALE CORPO CALAIA, PENSILINA E CORNICIONI SCUOLA PRIMARIA E MATERNA –C. STORANI.

(per contratti fino a 40.000 euro)

Il sottoscritto GEOM. DOTTI ANDREA, dirigente del settore TECNICO\_\_, atteso che l'operatore economico in indirizzo è l'aggiudicatario definitivo della procedura di cui all'oggetto, a norma dell'art. 32 co. 14 del Codice, inoltra la *disciplina d'esecuzione del contratto*.

Nel seguito, l'ente scrivente è detto *stazione appaltante*, mentre l'operatore economico è denominato *appaltatore*.

**DISCIPLINA CONTRATTUALE**

- **Articolo 1** – La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione a regola d'arte dei lavori : LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL LOCALE CORPO CALAIA, PENSILINA E CORNICIONI SCUOLA PRIMARIA E MATERNA –C. STORANI.

**Articolo 2** – Nell'esecuzione della prestazione, l'Appaltatore osserva le norme e le condizioni del presente e della documentazione seguente:

capitolato generale; capitolato speciale; documenti costitutivi la progettazione esecutiva approvati con provvedimento n. \_172\_ del \_10.11.2015\_; elenco dei prezzi unitari; cronoprogramma; piani per la sicurezza; polizze di garanzia.

Stazione Appaltante ed Appaltatore dichiarano di conoscere e di approvare tali documenti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

A norma dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), l'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di condotta previsti dallo stesso decreto e dal Codice di comportamento della Stazione appaltante. L'inosservanza è sanzionata, previa contestazione scritta, con la risoluzione del presente.

**Articolo 3** – Il corrispettivo, fisso e invariabile, dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è stabilito in euro \_\_35.755,83, IVA esclusa;

Ai fini della *fatturazione elettronica*, a norma dell'art. 1 co. 209-214 della legge 244/2007, la Stazione Appaltante precisa che il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario della fatturazione è il seguente:

**Articolo 4** – L'Appaltatore osserva le prescrizioni della legge 136/2010 sulla *tracciabilità dei flussi finanziari*.

Tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese, come definita dall'art. 6 co. 3 del decreto legge 187/2010, saranno effettuati esclusivamente con strumenti che ne consentono la tracciabilità. Il mancato utilizzo del bonifico (bancario o postale), ovvero di altri strumenti che tracciano le operazioni, è causa di risoluzione del presente (art. 3 co. 9-bis della legge 136/2010).

L'Appaltatore comunica tempestivamente alla Stazione Appaltante, ed alla Prefettura di

\_\_\_\_\_, l'inosservanza della legge 136/2010 da parte dei subappaltatori, subcontraenti, cottimisti, fornitori.

**Articolo 5** - All'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto al maturare degli stati di avanzamento dei lavori secondo le modalità specificate nel capitolato speciale. Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento, relativi agli acconti, è di quarantacinque giorni, che decorrono dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Il termine per il pagamento degli importi dovuti in base al certificato è di trenta giorni, che decorrono dall'emissione del certificato stesso.

Il pagamento degli acconti non costituisce accettazione, da parte della Stazione Appaltante, delle porzioni dell'opera pagate ai sensi del co. 2 dell'art. 1666 del codice civile.

**Articolo 6** - Il pagamento dell'ultima rata a saldo, e lo svincolo della garanzia fideiussoria, verrà effettuato entro il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

**Articolo 7** - L'esecuzione dei lavori deve iniziare entro e non oltre 10 DIECI giorni dalla data odierna. L'ultimazione deve avvenire entro e non oltre giorni \_\_\_\_\_ naturali, continui e successivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

*[Penale giornaliera tra lo 0,3 e lo 0,1 per mille del corrispettivo contrattuale]* Per ogni giorno di ritardo, l'Appaltatore deve una penale giornaliera di euro \_\_\_\_\_. La penale è trattenuta dalla Stazione Appaltante al primo pagamento utile, previa semplice comunicazione. Qualora i ritardi nell'adempimento determinino una penale complessiva superiore al dieci per cento del corrispettivo, la Stazione Appaltante risolverà il contratto per grave inadempimento.

**Articolo 8** - A garanzia degli impegni assunti, l'Appaltatore ha costituito apposita garanzia fideiussoria nella quale è prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Trattasi della garanzia fideiussoria rilasciata da \_\_\_\_\_ - agenzia di \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, per l'importo di euro \_\_\_\_\_.

**Articolo 9** - L'Appaltatore ha stipulato una polizza d'assicurazione che copre i danni che possono verificarsi nell'esecuzione del contratto, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere. Detta polizza, inoltre, assicura la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione. La polizza è valida sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata da \_\_\_\_\_ - agenzia di \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, scadenza \_\_\_\_\_.

**Articolo 10** - L'Appaltatore riconosce il trattamento economico e applica il regime normativo stabiliti dai contratti collettivi nazionali e territoriali dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore rispetta le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste a tutela dei lavoratori dipendenti. Per ogni inadempimento, la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Si applica l'art. 30 del Codice in merito all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante ha richiesto, con esito positivo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore. A norma dell'art. 6 del DPR 207/2010, al fine di liquidare e pagare acconti e, al termine dell'esecuzione, per liquidare e pagare il saldo finale, la Stazione Appaltante verificherà il DURC dell'Appaltatore.

**Articolo 12** - Il Piano di sicurezza e coordinamento, previsto dall'art. 100 del decreto legislativo 81/2008, pur non materialmente allegato come previsto nel precedente art. 2, forma parte integrante del presente e qui si intende integralmente riportato e trascritto con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Il Piano Operativo della Sicurezza sarà predisposto dall'Appaltatore entro la data di consegna e avvio dei lavori.

Gravi o ripetute violazioni dei Piani per la sicurezza, da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

**Articolo 13** - Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le prestazioni che l'Appaltatore ha indicato in sede di gara possono essere subappaltate nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 105 del Codice. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista sia una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore, su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

**Articolo 14** - Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore se non è preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

A norma dell'art. 106 co. 1 lett. e) del Codice, sono sempre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, che non comportino modifiche sostanziali del contratto. L'importo di tali varianti singolarmente non può superare il 5% dell'importo originario del contratto.

Inoltre, a norma dell'art. 106 co. 1 lett. e) del Codice, sono ammessi interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Secondo l'art. 106 del Codice, la Stazione Appaltante può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto e l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del presente contratto e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Se la variante supera tale limite il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'Appaltatore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni. Nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la Stazione Appaltante deve comunicare all'Appaltatore le proprie determinazioni. Qualora l'Appaltatore non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento, si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente. Se la Stazione Appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'Appaltatore.

**Articolo 15** - Nel caso di controversie, derivanti dall'applicazione e dall'interpretazione del presente, Stazione Appaltante e Appaltatore escludono la competenza arbitrale. Le parti eleggono l'Autorità Giudiziaria del Foro di \_\_\_\_\_ il Giudice adito a conoscere le controversie, con competenza esclusiva.

L'operatore economico dovrà approvare e confermare la suddetta disciplina entro il giorno \_\_\_\_\_, compilando e inoltrando, preferibilmente, il **MODELLO LC** allegato.

Il Responsabile \_\_\_\_\_

*[nel caso di invito telematico]*

*Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD).*

## MODELLO LC

Spett.le  
Stazione appaltante  
Comune di ...

Oggetto: appalto di \_\_\_\_\_  
Approvazione della disciplina contrattuale di esecuzione dell'appalto.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di

- legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*)  
 procuratore del legale rappresentante (*nel caso, allegare copia conforme all'originale della procura e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*);  
 altro, specificare (e *allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) \_\_\_\_\_

dell'

### AGGIUDICATARIO

denominato \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_  
in nome e per conto del concorrente stesso

### DICHIARA

di approvare e confermare, integralmente e senza riserve, la disciplina d'esecuzione dell'appalto denominato \_\_\_\_\_, disciplina che la stazione appaltante ha comunicato all'aggiudicatario con la nota del \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_.

(firma) \_\_\_\_\_

[oppure] Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor \_\_\_\_\_